

## «Non mi hanno fatto seppellire la mamma al cimitero di Broni»

**Data:** 14/02/2012

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2012/02/14/news/non-mi-hanno-fatto-seppellire-la-mamma-al-cimitero-di-broni-1.3181190>

•  
BRONI

«Non mi hanno permesso di seppellire mia mamma nella cittadina dove ha vissuto, sotto il campanile dove ha lavorato per 32 anni. Ho dovuto portarla al camposanto di Barbianello. E' un'ingiustizia». Riccardo Bardoneschi è furente per quel che è accaduto alle spoglie di sua madre, Rosanna Bernini scomparsa qualche giorno fa all'età di 73 anni: «Alle mie rimostranze, mi sono sentito dire che di loculi non ce n'erano più e l'unica possibilità era quella di seppellire mia mamma al cimitero di Cassino. Un'ipotesi per me inaudita. Al cimitero di Broni c'è la tomba dei miei nonni, c'è quella di mio fratello, perchè mia mamma deve stare separata da loro? Solo perchè il Comune non ha previsto che avvenissero dei decessi?» A dir la verità, di tombe al cimitero di Broni ce ne sono ancora. Il fatto è che sono tutte sepolture nella terra con concessione ventennale. Soluzione che a molti non piace e soprattutto poco economica: con l'acquisto della concessione per il loculo si spende attorno ai 2mila euro, per la tomba ventennale in terra la cifra lievita almeno a 3mila (con marmi e monumento si sale ancora di più). Inoltre il loculo ha minori costi di manutenzione. «In famiglia non volevamo una tomba in terra - racconta ancora Bardoneschi - In effetti avevano appena riesumato alcune tombe e 20 tre posti ce n'erano, ma non era la soluzione giusta per mia madre. Così ho dovuta trasportarla al cimitero di Barbianello, dove c'è un mio zio. Ora farò una cappella e porterò là tutti i miei parenti. Non voglio lasciare più niente a Broni, anche se non è giusto mia madre ha lavorato per 32 anni alla parrocchia di Broni, suo figlio vive a casa Bernini, non riesco a capire perchè debba riposare a Barbianello. Il Comune pensa a fare le rotonde che poi i camion distruggono e non i loculi che si autofinanziano, visto che noi vendono appena dopo averli costruiti. In più un Comune dovrebbe dare questo servizio primario ed essenziale ai propri cittadini». In Comune ammettono che le stime prevedevano posti fino al termine del 2012, ma non è stato così: «Comunque nel piano triennale è previsto un nuovo lotto con 60 loculi e alcune cappelle che verrà messo in opera entro quest'anno». Di loculi il municipio ne aveva costruiti una quarantina un anno fa, ma sono terminati in fretta. Del resto con una media di 140 morti l'anno, i loculi si sono rivelati insufficienti. Solo nell'ultimo mese, due famiglie si sono trovate costrette a seppellire i propri cari al camposanto di Cassino, soluzione alle porte della cittadina che piace poco ai bronesi. Anche Cassino poi è a un passo dalla penuria di loculi. Oggi nel cimitero di Broni sarà fatta una sepoltura in un loculo, ma solo perchè il titolare della concessione

ha rinunciato.

C'è anche chi, in attesa della costruzione della nuova ala del cimitero, ha scelto una soluzione temporanea come una famiglia che ha collocato la salma nella cappella a Stradella nell'attesa di poterla trasferire a Broni. Una soluzione che però solo di esumazione e trasporto supera i 500 euro.

Condividi

- 

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2012/02/14/news/non-mi-hanno-fatto-seppellire-la-mamma-al-cimitero-di-broni-1.3181190>

---

Generato da armandopassaro.it il 09/06/2026 23:38

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532